Castagner: appello alle istituzioni per sostenere l'export di qualità

castagner-barricaia-a5356b63

“**Un grande piano per sostenere le esportazioni italiane**, sottoscritto da tutti gli attori economici istituzionali e con la supervisione del Governo è la cosa da fare oggi per uscire da una **crisi più che mai devastante**”.

La formula è di **Roberto Castagner**, presidente dell’omonima distilleria di Vazzola (Treviso), a pochi giorni dalla conclusione di **Vinitaly**. Il piano suggerito dall’imprenditore trevigiano fa leva in prima battuta sui potenziali e male sfruttati canali di esportazione del **Made in Italy di fascia alta**, in cui rientra una nutrita serie di distillati “premium”, verso paesi come Francia, Stati Uniti e Canada.

“E’ il momento – aggiunge Castagner – per l’**Istituto per il commercio estero (Ice)**, le **Camere di commercio** e le **ambasciate**, di fare veramente qualcosa di utile per le aziende che da sempre li finanziano. Fatene una priorità di vita anche vostra – è l’esortazione rivolta agli enti - o rischiate di chiudere anche voi, insieme alle imprese italiane”.

Il distillatore rileva che il Vinitaly 2019 ha per fortuna anticipato alcuni segnali positivi, che, “se raccolti subito – dice - potranno ridarci slancio. **Sul fronte delle esportazioni la Cina si sta avvicinando come non mai ai prodotti italiani** e l’accordo raggiunto di recente fra tra Cina ed Italia è un grande accordo commerciale e non solo. Al mio stand ho avuto la visita di cinque delegazioni cinesi e altre tre sono venute a visitare l’azienda nei giorni immediatamente successivi, con progetti di distribuzione di grappe e liquori nella grande nazione cinese. La richiesta imprescindibile di questi importatori – prosegue ancora Castagner - è però quella di avere da parte nostra la disponibilità a investire in manifestazioni con i loro migliori opinion leader per presentare, in modo continuativo e nel tempo i nostri prodotti, affiancare i loro venditori ai nostri, in modo da vendere non solo prodotto ma anche **conoscenza e cultura del bere Italiano**. E in questo – conclude – il supporto alle imprese italiane di Ice, sistema camerale e rete diplomatica potranno rivelarsi fondamentali”.